

IN MAROCCO L'INAUGURAZIONE DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA DELL'ANTICA MINIERA DI TIGHZA

RABAT\ aise\ - Verrà inaugurato il prossimo 17 giugno, presso la miniera di Aouam-Tighza (Meknés) il Centro di documentazione archeologica dell'antica miniera di Tighza. Ad annunciarlo è l'Istituto Italiano di Cultura a Rabat, ricordando che il progetto "Aoaum. Dallo scavo al Centro di documentazione dell'antica miniera di Tighza" è frutto della missione dell'Istituto di studi sul Mediterraneo antico del Consiglio nazionale delle ricerche italiano (CNR-Isma), guidata dalla professoressa Lorenza Ilia Manfredi, e realizzato con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri, dell'Ambasciata d'Italia e dell'IIC, ed ha come scopo lo scavo e la valorizzazione dell'antica città fortificata di Ighrem Aousser Aousser (IX-XII sec.d.C.), che si sviluppa sui 27 ettari nella miniera di Aouam-Tighza (Meknés, Marocco). Il progetto segue l'accordo firmato nel 2018 tra CNR-Isma e la Compagnie Minière de Touissit per la creazione del centro di documentazione "Centre du patrimoine minier d'Ighrem Aoussar à Tighza: Archéomine, Archéologie et Minéralogie". L'accordo prevede la riqualificazione di un'area dismessa a favore della popolazione locale, in previsione di uno sviluppo turistico. Il centro creato dal CNR-Isma dovrà dunque essere non solo un luogo dedicato alla storia del sito, ma anche un punto di aggregazione che possa rafforzare, promuovere e sostenere una maggiore autonomia, responsabilità e crescita dei giovani all'interno della loro comunità. (aise)